

Tesi

**IL POETA
MORBELLI
PITTORE
DI RISAIE**

di CHIARA PAGANI



Paesaggi agricoli ammantati di irismo, figure umane fermate nel cadenzato ritmo dei lavori stagionali, scene contadine che ricordano i dipinti di Millet; queste suggestioni e molte altre si ritrovano nelle tele di Angelo Morbelli, grande rappresentante del Divisionismo italiano di cui

l'anno prossimo ricorgerà il centenario della morte. Novara e Vercelli celebrano l'artista nato ad Alessandria nel 1854 con la rassegna *Vita in risaia. Lavoro e socialità nella pittura di Angelo Morbelli* (info tel 0161 252764 / 252776, museoborgogna.it). La prima tappa si concluderà il 25 aprile alla Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni di Novara, e dal 29 aprile al 1° luglio anche al Museo Borgogna di Vercelli sarà possibile ammirare la tela *Risaiuole* del 1897 (in alto) accostata al dipinto *Per ottanta centesimi!* realizzato da Morbelli appena due anni prima (sopra). L'occasione è unica poiché *Risaiuole* appartiene a una collezione privata e fu visibile al pubblico solo una volta nel 1899. L'accostamento inedito con l'altra tela, il cui titolo denunciava il lavoro faticoso e sottopagato delle donne che trascorrevano la giornata nelle risaie, offre la possibilità di un confronto sulle tecniche di realizzazione e sull'impostazione prospettica dei due dipinti e permette interessanti riflessioni sulle modalità del lavoro contadino nel passaggio tra Ottocento e Novecento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA